

**L.R. 24/2003 “SISTEMA MUSEALE REGIONALE - SALVAGUARDIA E
VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI CONNESSI”
PROGRAMMA ANNUALE 2020**

**CRITERI E PRIORITÀ PER GLI INTERVENTI SULLE SEDI MUSEALI E SUGLI
IMPIANTI, ALLESTIMENTI, RESTAURI DI BENI MOBILI DI MUSEI, RACCOLTE E
ALTRE STRUTTURE E ACQUISIZIONI DI BENI CULTURALI**

Normativa di riferimento

Legge Regionale 24/2003 “Sistema museale regionale – Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali connessi”

Soggetti destinatari

Possono fare domanda per i finanziamenti di cui all'art. 12, comma 1, lettere b), c), d) della L.R. 24/2003 i soggetti proprietari di musei, raccolte o altre strutture di ente locale e di interesse locale. Nel caso in cui le risorse destinate a questa tipologia di interventi siano derivanti da mutuo, ai sensi della L. 350/2003 art. 3 commi 17, 18, potranno fare domanda **esclusivamente i soggetti pubblici** proprietari di musei, raccolte o altre strutture di ente locale e di interesse locale.

Esclusione

Non verranno ammessi a contributo i musei che hanno usufruito di un finanziamento per interventi di allestimento/restauro con precedenti programmi annuali della L. R. 24/2003 se all'atto della domanda per il Programma 2020 non siano stati chiusi e rendicontati i suddetti interventi.

Interventi finanziabili

Sono finanziabili interventi di:

- 1) consolidamento, bonifica, restauro, ristrutturazione e costruzione delle sedi, impiantistica e allestimenti;
- 2) restauro di oggetti mobili;
- 3) acquisizione al patrimonio pubblico di beni culturali.

Criteri di valutazione e priorità

Gli interventi proposti verranno valutati in base alla presenza di una o più delle seguenti caratteristiche:

- interventi per la salvaguardia delle sedi museali e dei beni ivi contenuti;
- interventi riguardanti impianti di sicurezza e, in generale, la safety e la security di musei, raccolte e altre strutture;
- interventi di restauro improcrastinabili per esigenze di conservazione e salvaguardia dei beni;
- progetti strettamente correlati ad interventi di valorizzazione di musei, raccolte e altre strutture;
- interventi integrativi e di completamento di lavori già effettuati.

Periodo di attuazione degli interventi

Le domande possono fare riferimento anche ad interventi già avviati nell'anno in corso alla data di presentazione della domanda.

Modalità di presentazione delle richieste di contributo

La domanda dovrà essere prodotta sulla modulistica che verrà predisposta con apposito atto del dirigente competente.

Allo scopo di incentivare le iniziative di reperimento fondi presso privati e di sostenere le pratiche di mecenatismo, favorito anche dai benefici fiscali previsti dal programma "Art Bonus" (www.artbonus.gov.it), i titolari dei beni di proprietà pubblica potranno rendicontare il cofinanziamento anche con i proventi di erogazioni liberali eventualmente ricevute per gli stessi progetti per i quali si richiede il contributo regionale.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande prive della documentazione richiesta nella modulistica che verrà predisposta con apposito atto del Dirigente competente.

Modalità di concessione dei contributi assegnati

La concessione del contributo avverrà con apposita determinazione del Dirigente del Servizio Musei, archivi e biblioteche. Il contributo è concesso in relazione all'entità delle risorse disponibili, agli elementi valutabili e alle priorità. Nell'eventualità che il contributo assegnato sia inferiore a quanto richiesto, il beneficiario provvederà a rimodulare il progetto in base al finanziamento concesso e con riferimento alle finalità indicate nell'atto di assegnazione.

Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

Con successivo atto del dirigente competente verranno disposte le modalità di erogazione.

Il beneficiario è tenuto a presentare all'atto della rendicontazione, entro le date che saranno rese note con apposita determinazione dirigenziale:

- idonea documentazione contabile del costo finale dell'intervento, comprensivo del contributo regionale e della quota di cofinanziamento dichiarata in sede di domanda;
- elenco dei materiali eventualmente prodotti per le attività del museo e copia degli stessi su cui è apposta la dizione "Realizzato con il contributo della Regione Umbria" e il marchio istituzionale della Regione (compresi manifesti, locandine, inviti etc.);
- eventuale rassegna stampa.

Obblighi derivanti dal contributo

Per gli interventi avviati in data successiva all'assegnazione del contributo, il soggetto titolare ha l'obbligo di apporre su tutto il materiale prodotto nell'ambito del progetto (targhe, pannelli, didascalie, materiale promozionale e pubblicitario, inviti, manifesti, pubblicazioni su ogni supporto etc.) la dizione "**Realizzato con il contributo della Regione Umbria**" e il marchio istituzionale della Regione, **previa approvazione della bozza da parte del Servizio Musei, archivi e biblioteche**. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta una decurtazione del contributo pari al 25%.

Variazioni e revoche

I contributi erogati non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati assegnati. Eventuali variazioni del progetto, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Musei, archivi e biblioteche. Se le modifiche in corso d'opera risultassero così consistenti da ridurre o vanificare i presupposti per cui è stato assegnato il contributo, la Regione disporrà la riduzione del contributo o la sua totale revoca e la successiva riassegnazione ad altro soggetto.

In caso di mancato utilizzo si provvederà alla revoca totale del contributo; nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

Tale decurtazione non si applica se il progetto è stato interamente realizzato e la minore spesa sostenuta e rendicontata rispetto a quella preventivata rientra nel limite del 10%.

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Valeria Poggi - Sezione Musei e Catalogo dei beni culturali, Via M. Angeloni 61, 06124 Perugia, tel. 075 5045493, email: vpoggi@regione.umbria.it